

AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DI COMPARTI DI

AILIS

**società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto
costituita ai sensi della Direttiva 2009/65/CE**

Comparto	Classe e valuta	ISIN
D-X MSCI EMU Screened UCITS ETF	Class X – EUR	LU3008629340

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 25 MARZO 2025

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DAL 26 MARZO 2025

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE
relativo ai seguenti comparti di AILIS

Comparto	Classe e valuta	ISIN
D-X MSCI EMU Screened UCITS ETF	Class X – EUR	LU3008629340

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 25
MARZO 2025

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 26 MARZO 2025

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. **Premessa e descrizione sintetica dell'OICR**

Premessa

AILIS, con sede legale in 28, boulevard de Kockelscheuer, L-1821 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE (l'“**Emittente**” o la “**Società**”).

L'Emittente adotta una struttura multicomparto che consente l'offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente. Il comparto dell'Emittente “D-X MSCI EMU Screened UCITS ETF (ISIN: LU3008629340)” descritto nel presente Documento per la Quotazione è definito “**Comparto**”.

Il soggetto incaricato della gestione è Fideuram Asset Management (Ireland) Designated Activity Company, con sede legale in 2nd Floor, International House, 3 Harbourmaster Pl, International Financial Services Centre, Dublino, D01 K8F1, Repubblica d'Irlanda (la “**Società di Gestione**”).

La Società di Gestione ha nominato State Street Global Advisors Europe Limited, con sede in 78 Sir John Rogerson's Quay Dublin 2, Dublino, Repubblica d'Irlanda, come gestore degli investimenti del Comparto (il “**Gestore degli Investimenti**”).

Il ruolo di depositario è affidato a State Street Bank International GmbH – Luxembourg Branch, con sede in legale in 49 Avenue J.F. Kennedy L-1855, Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo (il “**Depositario**”).

Caratteristiche del Comparto

ISIN	LU3008629340
Valuta	EUR
Indice	MSCI EMU ESG Screened (Net Total Return, in EUR)
Tipologia dell'Indice	Net Total Return
Index Provider	MSCI Limited
Sito web Index Provider	www.msci.com
Bloomberg Ticker dell'Indice	NE721421

La classe di azioni del Comparto è classificabile come *Exchange Traded Funds* (ETFs) in quanto caratterizzata (i) da una politica di investimento che consiste nella replica di un indice di riferimento e pertanto dall'assenza di una qualsiasi attività discrezionale da parte del Gestore degli Investimenti nelle scelte di investimento (gestione passiva), e (ii) dal fatto che le azioni del Comparto (di seguito anche le “**Azioni**”) sono offerte in sottoscrizione attraverso la quotazione e la negoziazione su uno o più mercati regolamentati (il “**Mercato Secondario**”).

Gli investitori qualificati (gli “**Investitori Qualificati**”), come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b), del Regolamento adottato dalla CONSOB in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) hanno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'Emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'Emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”).

Gli investitori che non possono essere inclusi nella categoria degli Investitori Qualificati (gli “**Investitori Retail**”) potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(rispettivamente, “**Borsa Italiana**” ed “**ETFplus**”), attraverso gli intermediari autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione su tale mercato (gli “**Intermediari Autorizzati**”) e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata all’Emittente, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo paragrafo 4 in tema di rimborso).

Ai sensi del prospetto dell’Emittente, inclusivo degli eventuali supplementi (complessivamente, il “**Prospetto**”), le Azioni possono essere emesse in una o più classi ciascuna con caratteristiche differenti in termini di commissioni, valuta di denominazione, politica dei dividendi, destinatari, etc.

Strategia di investimento

Il Comparto D-X MSCI EMU Screened UCITS ETF ha l’obiettivo di replicare la performance dell’indice “MSCI EMU ESG Screened” Net Total Return, in EUR (l’“**Indice**”), minimizzando il più possibile il *tracking error* fra la *performance* del Comparto e quella dell’Indice.

L’Indice, calcolato e pubblicato da MSCI Limited in qualità di amministratore dell’indice di riferimento (l’“**Index Administrator**”) è un indice azionario che rappresenta la *performance* di azioni di società europee di grandi e medie capitalizzazioni (“*large*” e “*mid-cap*”).

L’Indice misura la *performance* di un sottoinsieme di titoli azionari facenti parte dell’Indice MSCI EMU (“**Parent Index**”) e che esclude società dal Parent Index sulla base di criteri di esclusione ESG dell’Index Administrator. L’Indice si ribilancia su base trimestrale senza costi aggiuntivi per il Comparto.

L’Indice promuove le caratteristiche ambientali e sociali, nonché le migliori pratiche di Corporate Governance, avvalendosi della “MSCI ESG Business Involvement Screening Research” per identificare ed escludere le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Armi controverse; Armi nucleari; Armi da fuoco civili; Tabacco; Carbone termico; Sabbie bituminose.

Nel dettaglio, il Comparto è gestito in maniera passiva e mira a replicare l’andamento dell’Indice attraverso la replica fisica (ossia la replica diretta), principalmente investendo in modo diretto in tutti o in un numero sostanziale di componenti dell’Indice.

L’Universo investibile include titoli azionari che promuovono caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e può includere anche azioni privilegiate, warrant su azioni e certificati di deposito, come i certificati di deposito europei (EDR) e i certificati di deposito globali (GDR).

Il Comparto investe principalmente in titoli negoziati su mercati regolamentati.

Gli investimenti diretti per esigenze di liquidità possono includere titoli obbligazionari “*investment grade*” emessi da emittenti governativi, societari o istituzionali, strumenti del mercato monetario a basso rischio, depositi con istituti di credito, senza alcuna limitazione di durata o divisa e sono normalmente limitati a circa il 10% del patrimonio del Comparto.

La liquidità accessoria non può superare il 20% del patrimonio netto. Tale limite può essere aumentato fino al 100% in condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e su base temporanea. Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati ai fini di investimento e della copertura del rischio valutario. Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in strumenti derivati che possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, opzioni negoziate in borsa e *over-the-counter*, *futures*, contratti a pronti e a termine e *forward* su valute. Per maggiori dettagli, si rinvia alle sezioni “*Investment Powers and Restrictions*” (paragrafo 7.1.g)), “*Use of derivative instruments*” (paragrafo 8.B) e “*Risks*” (paragrafo 9.2) del Prospetto.

Il Comparto può fare ricorso al prestito titoli (*securities lending*); i proventi generati tramite tale attività, detratte le spese, sono di competenza del Comparto stesso. L’eventuale utilizzo dei derivati può avvenire per finalità di copertura del rischio di cambio e di investimento.

Il Comparto replica l’Indice detenendo i suoi titoli in proporzioni simili ai loro pesi.

Nel selezionare il campione rappresentativo dei titoli che compongono l'Indice, il Gestore degli Investimenti utilizza tecniche come la "*Stratified Sampling Strategy*": questa strategia mira a costruire nella maniera più efficiente un portafoglio rappresentativo che corrisponda alle caratteristiche di rischio e rendimento dell'indice. Un comparto che utilizza questa strategia detiene in genere solo un sottoinsieme dei titoli inclusi nell'Indice.

Il livello previsto di *tracking error* del Comparto è fino all'1% in normali condizioni di mercato.

Il Comparto è stato classificato come comparto con strategia ESG in conformità con l'articolo 8 dell'SFDR.

2. Rischi

L'investimento nelle Azioni del Comparto deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, in via generale e non esaustiva, nonché a consultare la sezione relativa ai fattori di rischio contenuta nel Prospetto e nel KID del relativo Comparto.

2.1 Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto consiste nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replichino in via generale la prestazione dell'indice di riferimento.

Non c'è tuttavia alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento del Comparto ovvero circa la replica del relativo indice di riferimento e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Il valore delle Azioni del rispettivo Comparto ed il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto investe. I proventi rivenienti dall'investimento nel Comparto sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute; pertanto, i suddetti proventi rivenienti dall'investimento nel Comparto possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

Le Azioni del Comparto potrebbero non correlarsi perfettamente o non avere un alto livello di correlazione con l'andamento del valore dell'indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell'indice), mentre l'indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alla normativa applicabile, la quale al contrario non incide sulla formazione dell'indice;
- la differente tempistica tra il Comparto e il rispettivo indice di riferimento rispetto al momento in cui vengono imputati gli eventuali proventi;
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Pertanto, il rendimento del Comparto potrebbe non riflettere la *performance* dell'indice sottostante di riferimento.

2.2 Rischio connesso all'investimento in strumenti derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di investimento e copertura del rischio. I derivati possono essere utilizzati per generare un'esposizione di mercato a investimenti superiori al valore patrimoniale netto dell'OICVM e/o dell'OICR sottostanti, esponendo in tal modo l'OICVM e/o l'OICR sottostante a un grado di rischio più elevato rispetto a un fondo equivalente che non utilizza derivati.

2.3 Rischio indice

Non è possibile assicurare che gli indici del Comparto continuino ad essere calcolati e pubblicati, o che restino invariati e non subiscano modifiche.

Nel caso in cui un indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste la possibilità per l'investitore di richiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del relativo Comparto, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

2.4 Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Nelle circostanze indicate nella sezione “*Temporary Suspension of Determination of Net Asset Value per Share*” del Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV e l'emissione, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto.

2.5 Rischio di liquidazione anticipata

La Società e il Comparto possono essere soggetti a liquidazione/cessazione anticipata nei casi previsti dalla sezione “*Liquidation – Termination and amalgamation of Sub-Funds*” del Prospetto ed in tal caso vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

2.6 Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su ETFplus delle Azioni è l'Euro e che il Comparto può investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro e che gli indici possono comprendere titoli in valute diverse dall'Euro, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e le suddette valute.

Nonostante il Comparto adotti una strategia di copertura del cambio per mitigare gli effetti sul NAV delle fluttuazioni del tasso di cambio con riferimento alla porzione di investimenti denominata in valuta diversa dall'Euro, si rappresenta che non è garantita la piena efficacia della copertura e sussiste pertanto il rischio che la citata strategia non sia in grado di neutralizzare completamente l'impatto delle dinamiche del cambio.

2.7 Rischio di controparte

Il rischio di controparte è il rischio che la controparte non adempia ai suoi obblighi contrattuali e/o non rispetti gli impegni assunti nel quadro di tale contratto, a causa di insolvenza, fallimento o altre cause.

Quando la Società, nell'interesse del Comparto, stipula contratti *over-the-counter* (OTC), l'ETF potrebbe trovarsi esposto a rischi derivanti dalla solvibilità delle sue controparti e dalla loro incapacità di rispettare le condizioni contrattuali, con conseguenti effetti negativi sul rendimento degli investitori.

2.8 Rischio di tasso

Il valore dei titoli obbligazionari in cui il Comparto abbia eventualmente investito per esigenze di liquidità varia inversamente alle variazioni dei tassi d'interesse e tale variazione può influire negativamente sul valore delle Azioni.

2.9 Rischio di liquidità

Non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto ottengano l'ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

La circostanza che le Azioni del Comparto ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto.

..*

Le Azioni del Comparto possono essere negoziate sul mercato ETFplus in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 (“**Regolamento Intermediari**”).

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-001586, emesso in data 21 marzo 2025, Borsa Italiana ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2.

La data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. Negoziabilità delle azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

4.1 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17,30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*.

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata all’Emittente, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

Le condizioni di negoziazione sono contenute nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le “**Istruzioni al Regolamento di Borsa**”).

4.2 Rimborso delle Azioni

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus. Le Azioni dell’OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell’OICR, salvo che non ricorrano le situazioni specificate di seguito o nel Prospetto.

Ai sensi dell’art. 19-*quater* del Regolamento Emittenti, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Autorizzati, a valore sul patrimonio del Comparto, qualora il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore unitario delle Azioni del Comparto.

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto.

Non sono previsti al momento oneri di rimborso.

4.3 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento per la Quotazione, è pubblicato sul sito internet www.fideuramassetmanagement.it il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto.

Inoltre, la Società comunica a Borsa Italiana, al 31 dicembre, le seguenti informazioni:

- l’ultimo valore delle Azioni (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione;
- il valore dell’indice di riferimento del Comparto.

La Società, altresì, pubblica le informazioni relative al Comparto conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-*bis* del Regolamento Emittenti nonché informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.4 Altri mercati regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni del Comparto non sono state ammesse alla negoziazione su altri mercati regolamentati.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto anche presso altre piazze finanziarie.

5. **Operazioni di acquisto e vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza**

L'acquisto e la vendita delle Azioni del Comparto può avvenire anche mediante tecniche di collocamento a distanza (*internet*), attraverso i siti internet degli Intermediari Autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Autorizzati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "*on-line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori indicati nel presente Documento per la Quotazione.

6. **Operatori a sostegno della liquidità**

BNP Paribas Financial Markets con sede legale in 20 boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia, e Société Générale SA con sede legale in 29 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, sono stati nominati dalla Società quali *market maker* (il "**Market Maker**") per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), i Market Maker si sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sull'ETFplus.

I Market Maker dovranno esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

7. **Valore indicativo del patrimonio netto (iNAV)**

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, ISS STOXX Index GmbH, con sede legale in Mergenthalerallee 73-75, 65760 Eschborn, Germania, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli del rispettivo indice.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all'iNAV del Comparto disponibili su *Bloomberg*.

Comparto	Codice iNAV
D-X MSCI EMU Screened UCITS ETF	DE000A4AHH79

8. Dividendi

Le Azioni del Comparto sono ad accumulazione di proventi, conseguentemente i proventi vengono reinvestiti al fine di generare una crescita del capitale.

Eventuali variazioni della politica di distribuzione dei proventi, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B. INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Le commissioni di gestione indicate nel prospetto e alla sezione "Costi correnti" del KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Autorizzati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Autorizzati possono variare a seconda dell'Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, non quantificabile a priori, dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato e il valore indicativo netto dell'Azione nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle Azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione, nonché di conversione di Azioni da un comparto ad un altro comparto del medesimo organismo di investimento mobiliare.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla Società alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n. 139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote / azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione del Comparto viene pubblicato quotidianamente sul sito www.fideuramassetmanagement.ie.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione "*Net Asset Value*" del Prospetto.

11. Informativa agli investitori

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito internet della Società di Gestione (www.fideuramassetmanagement.ie) (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana all'indirizzo: www.borsaitaliana.it, nonché messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati:

- a) il Prospetto;
- b) i KID (in italiano);
- c) il presente Documento per la Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato, a proprie spese, ha diritto di ricevere, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

L'Emittente potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Il Sole 24 Ore”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

- www.fideuramassetmanagement.ie;
- www.borsaitaliana.it.